

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda OA

LIR - Livello di ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00665474

ESC - Ente schedatore S121

ECP - Ente competente S121

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia PI

PVCC - Comune Pisa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione attuale Museo dell'Opera del Duomo

LDCU - Indirizzo Piazza del Duomo

LDCS - Specifiche sala 11

UB - UBICAZIONE**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero 2014OPAOA00665474

INVD - Data 2014

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVP - Provincia PI

PRVC - Comune Pisa

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia chiesa

PRCQ - Qualificazione cattedrale

PRCD - Denominazione Chiesa di S. Maria Assunta

PRCC - Complesso monumentale di appartenenza Piazza del Duomo

PRCM - Denominazione raccolta Tesoro del Duomo

OG - OGGETTO**OGT - OGGETTO**

OGTD - Definizione croce

OGTV - Identificazione opera isolata

OGTN - Denominazione /dedicazione Croce dei Pisani

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Cristo crocifisso

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1100

DTSF - A 1199

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione bottega italiana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AAT - Altre attribuzioni bottega di Bisanzio

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica argento/ fusione/ cesellatura

MTC - Materia e tecnica rame/ doratura

MTC - Materia e tecnica marmo serpentino

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	56
MISL - Larghezza	20

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Doratura della base del nodo e del fusto parzialmente perduta.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Tre piedi a voluta con appoggio a forma di zampa animale sostengono una piastra circolare con ghiera decorata da trafori a toppa iscritti in archi inflessi. La piastra con ghiera costituisce la parte inferiore della montatura entro la quale è inclusa la pietra della base; la parte superiore della montatura ha la forma di una sorta di coperchio col bordo inferiore decorato da trafori geometrici triangolari e circolari. Il fusto di innesto della croce è tronco-conico e decorato nella parte superiore da un nodo sferico schiacciato ai poli diviso in otto spicchi da nervature a cordoncino. [Continua nel campo ANNOTAZIONI]
DESI - Codifica Iconclass	73 D 64
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Cristo.

NSC - Notizie storico-critiche	La croce deve la sua denominazione alla leggenda secondo la quale, portata in campo durante l'assedio a Gerusalemme, si sarebbe girata per tre volte indietro per incitare i soldati pisani. A smentire la leggenda, della quale permane memoria nell'attuale denominazione del manufatto, contribuisce il fatto che la spedizione pisana giunse in Terrasanta a conquista di Gerusalemme già avvenuta; le datazioni proposte dalla critica, inoltre, oscillano tra il XII secolo (Baracchini 1986, Lucchesi 1993) e la metà del XIII secolo (Catalogo 1912, Mostra di arte sacra 1953, Mostra iconografica 1963). Pare ormai assodato che alla base, formata da una coppa di serpentino rovesciata ed inserita nella montatura formata dalle zampe leonine e dalla ghiera superiore, sia stata aggiunta nel corso del XIV secolo la croce alla quale è stato applicato il Crocifisso in argento, ma una nuova ipotesi di datazione basata su di un'indagine stilistica, archivistica ed iconografica sostiene che la coppa e la base siano da riferirsi ad una manifattura bizantina operante tra il IX e l'XI secolo e che anche il Crocifisso sia stato realizzato a Bisanzio tra il X e l'XI secolo (Fruzzetti 2000-2001).
---------------------------------------	--

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà persona giuridica senza scopo di lucro
CDGS - Indicazione specifica	Opera della Primaziale Pisana
CDGI - Indirizzo	Piazza del Duomo, 17 - 56126 Pisa (PI)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 310221
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 310222
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	50206
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	50207
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	50208
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	50209
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	50210
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	50211
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	50212
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	50213
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica

BIBA - Autore	Lucchesi G.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBN - V., pp., nn.	pp.58-59, n.2
BIBI - V., tavv., figg.	fig.34
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Baracchini C.
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBN - V., pp., nn.	p.115
BIBI - V., tavv., figg.	fig.132
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mostra iconografica
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBN - V., pp., nn.	p.70, n.195
BIBI - V., tavv., figg.	fig.48
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Papini R.
BIBD - Anno di edizione	1912
BIBN - V., pp., nn.	p.175, n.178
BIBI - V., tavv., figg.	p.181
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mostra arte
BIBD - Anno di edizione	1953
BIBN - V., pp., nn.	p.18, n.8
BIBI - V., tavv., figg.	tav.XVII
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Fruzzetti S.
BIBD - Anno di edizione	2000-2001
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Mostra di arte sacra antica
MSTL - Luogo	Pisa
MSTD - Data	1953
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Mostra iconografica
MSTL - Luogo	Pisa
MSTD - Data	1963
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	

CMPD - Data	2003
CMPN - Nome compilatore	Del Grosso A.
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2022
CMPN - Nome compilatore	Salis, Rita (raffinamento dati_2022)
FUR - Funzionario responsabile	Baracchini C.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome revisore	ARTPAST/ Tramontano T.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2014
AGGN - Nome revisore	Bonanotte M.T.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	[segue dal campo DESO] La croce è latina e modanata nel suo profilo; il puntale, fissato al terminale inferiore da tre chiodi ribattuti, è movimentato nel suo profilo superiore da un motivo a foglie di acanto ed ha due fori circolari al suo interno. La figura di Cristo crocifisso è fissata sulla superficie liscia della parte anteriore della croce per mezzo di piccoli chiodi di rame: la testa è leggermente piegata verso la spalla destra ed è incorniciata da un nimbo circolare con i fori che dovevano ospitare i castoni; il volto è barbato ed i lunghi capelli ricadono sulle spalle. Le braccia distese sono appena flesse mentre il busto, sul quale si leggono i dettagli delle fasce muscolari e delle costole, è caratterizzato da una sensibile torsione. Il perizoma, con nodo centrale ed orlo in tralice, copre la figura del Crocifisso dai fianchi fino alle ginocchia; i piedi, divaricati, sono fissati da due chiodi. Le estremità dei bracci laterali e del braccio superiore mostrano la presenza di un foro, un tempo utilizzato per il fissaggio di una terminazione decorativa (una sfera, un castone o altro).